

INDIRIZZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA GENERALE DEL PTOF

Dal punto di vista "editoriale" il PTOF può essere opportunamente organizzato secondo la seguente lista, non vincolante, di sezioni e paragrafi.

FRONTESPIZIO: INTESAZIONE, TITOLO E ELEMENTI IDENTIFICATIVI ESSENZIALI

INDICE DELLE SEZIONI E DEI PARAGRAFI

INTRODUZIONE E RIFERIMENTI GENERALI

(breve descrizione di cosa rappresenta il PTOF, riferimenti normativi etc)

SEZIONE N° 1: L'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'ISTITUTO

PARAGRAFO 1.1: TIPOLOGIA, SEDE CENTRALE, ALTRE SEDI, PLESSI INDIRIZZI ETC;

1. Plesso/sede/indirizzo.....(*riportare la denominazione ufficiale e codice alfanumerico*)...

n° totale alunni/studenti_____ di cui in situazione di disabilità n°_____ ; con altri BES di natura clinica n° _____ ; altri BES di natura linguistica o socio-culturale n°_____.

classe	tipologia oraria	indirizzo o altro (2° gr)	N° studenti	n° studenti con disabilità	n° studenti con altri BES	situazioni di criticità
1^ - A	30 ore/sett		20 assunto dal DS quale limite massimo ai sensi dei commi 7/n e 84 della legge	con comma 3 L. 104/1992: [si] [no]		studenti stranieri non alfabetizzati.
1^ - B	27 ore/sett		25			
etc						

Considerato che l'edificio scolastico che ospita il plesso/sede consta di _____ piani, dotati ciascuno di uscite d'emergenza,....(riportare eventuali ulteriori caratteristiche strutturali o logistiche rilevanti)..... il fabbisogno di CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali nel predetto plesso/sede è di N°_____ unità.

PARAGRAFO 1.2: COME CONTATTARCI (centralino, n diretti, mail, orari etc)

PARAGRAFO 1.3: COME RAGGIUNGERCI (mappe, strade, vie, linee autobus etc)

PARAGRAFO 1.4: IL SITO SCOLASTICO (indirizzo, caratteristiche di base, principali aree e accessibilità).

PARAGRAFO 1.5: LA MISSION D'ISTITUTO

Il PTOF, nella sua parte iniziale o, in caso di emanazione di un format standardizzato nazionale, nella parte destinata alla caratterizzazione identitaria, conterrà la descrizione della "mission" di istituto, ossia il manifesto che esplicita:

- le finalità strategiche quali fattori identitari dell'impresa formativa ("vision");
- le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo ("mission").

Qui si riporta, quale base non vincolante di riflessione e di lavoro, una traccia articolata in 5 ambiti:

1) sviluppo delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto; a sua volta tale ambito è articolato in quattro istanze rispetto alle quali innovare l'impresa formativa:

- **kronos**, ossia la definizione dei "tempi" dell'insegnamento (orari, turni etc) in ragione dei tempi degli apprendimenti;
- **topos**; impiego innovativo degli "luoghi" e delle strutture dell'istituto;
- **logos**: sviluppo del flusso dei contenuti dei saperi e delle esperienze didattiche in ragione dell'età, delle caratteristiche degli alunni/studenti e della piattaforma epistemologica di ciascuna disciplina;
- **ethikos**: promozione delle competenze e dei valori sociali, civili e etici; piena consapevolezza da parte del personale della scuola di essere anche "attori emotivi";

2) sviluppo della **comunità educante** mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto;

3) promozione del **benessere** degli alunni/studenti quale criterio strategico-organizzativo generale ed identitario dell'istituto;

4) **benessere organizzativo**, rivolto al personale dell'istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso, quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto;

5) **comunicazione interna ed esterna e trasparenza** quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'istituto.

SEZIONE N° 2 IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE

PARAGRAFO 2.1: IL CONTESTO SOCIO-CULTURALE DELLA SEDE CENTRALE/PRINCIPALE

PARAGRAFO 2.2 IL CONTESTO DEL PLESSO/SEDE.....

etc (un paragrafo per ciascun plesso/sede).....

SEZIONE N° 3 LA PIANIFICAZIONE CURRICOLARE

In questa sezione – articolata in più paragrafi – dedicata alla pianificazione curricolare si espliciteranno:

a) le macrovariabili di contesto: dovranno essere messi in evidenza il rilevante tasso di presenza di alunni/studenti stranieri e le conseguenti azioni di integrazione, tra cui l'alfabetizzazione in Italiano L2;

b) le opzioni formative, orari, servizi, progetti di ampliamento e arricchimento dell'OF;

c) il curricolo d'istituto;

per i punti b) e c) dovranno essere richiamati i *principi di pari opportunità e prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni* (comma 16 della legge) in modo da divenire parte integrante dell'educazione alla cittadinanza promossa dall'istituto. I predetti principi potranno essere sviluppati:

- nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione";
- in modo trasversale fra varie discipline (lettura ed elaborazioni di brani letterari o poetici,
- analisi di contesti storici e geografici, scienze umane, IRC.....);
- attraverso la progettazione di esperienze formative mirate quali visite di istruzione,
- partenariati (con UNICEF, Prefettura etc), Consiglio comunale dei bambini,
- testimonianze, partecipazione delle classi a iniziative di solidarietà, visione di film

d) i criteri e le modalità valutative;

e) le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica (PAI ex CM 8/2013);

f) le attività di continuità-orientamento;

g) le caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali;

(per effetto del comma 57 della legge, dovranno essere previste le "...azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale ex comma 56". Tale istanza implica il progressivo sviluppo di ambienti di apprendimento nei quali il flusso delle esperienze formative venga significativamente supportato dalle TIC, in modo da ampliare l'interattività, l'accesso alle risorse di rete e la condivisione on line dei materiali.

A tale riguardo, in particolare, si richiama:

- ampliamento dell'accesso all'editoria digitale e ai testi digitali;
- diffusione dell'impiego della LIM;
- impegno nello sviluppo della classe 2.0;
- diffusione dell'impiego delle sorgenti di materiali didattici e di strumenti per la didattica

presenti in rete;

- destinare un'area del sito scolastico ai materiali didattici e agli alunni/studenti;

(per approfondimenti: http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/piano_scuola_digitale)

h) rapporti scuola famiglia ex art. 29, comma 4 del CCNL.

• i rapporti scuola-famiglia costituiscono un pilastro fondamentale della mission d'istituto (precedente punto 5);

• il sopra citato art. 29, comma 4 del CCNL prevede che il Consiglio d'istituto, sulla base di proposte del collegio dei docenti, deliberi modalità e criteri per i rapporti scuola-famiglia e che

SEZIONE N° 4 LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA E GOVERNANCE D'ISTITUTO

GLI ORGANI COLLEGIALI D'ISTITUTO

Riportare sul PTOF una sintetica mappa degli OO.CC. d'istituto; in tale ambito particolare attenzione dovrà essere rivolta alla costituzione e alle attività del *Comitato di valutazione dei docenti*, come riformato per effetto del comma 129 della legge.

PARAGRAFO 4.1: GLI OO.CC. D'ISTITUTO

PARAGRAFO 4.2 IL DS (breve profilo, ubicazione, orari, tel. mail etc)

PARAGRAFO 4.3 : I DOCENTI COLLABORATORI DEL DS (breve profilo, ubicazione, orari,tel. mail etc);

DIRETTI COLLABORATORI DEL DS

- primo docente collaboratore con delega alla funzione vicaria_____;
- secondo docente collaboratore_____

Nella gestione dell'istituto il DS, nel triennio di riferimento, si avvale delle seguenti collaborazioni:

FIGURE DI SISTEMA

STAFF D'ISTITUTO, con funzioni consultive e propositive rispetto alle opzioni strategiche dell'istituto, costituito dal DS, dai docenti referenti, a seconda degli argomenti da trattare, dal DSGA, dall'AA operante in settore affine, dal presidente del Consiglio d'istituto o suo delegato, esperti esterni etc.

PARAGRAFO 4.4: PREPOSTI DI PLESSO/SEDE (breve profilo, ubicazione, orari, tel. mail, etc);

PREPOSTI DI PLESSO/SEDE:

DENOMINAZIONE PLESSO/SEDE	DOCENTE PREPOSTO
---------------------------	------------------

PARAGRAFO 4.5: DOCENTI TITOLARI DI FUNZIONE STRUMENTALE EX ART. 33 CCNL

(elenco con compiti, breve profilo, ubicazione, orari, tel. mail etc)

Ferma restando l'autonomia del collegio dei docenti in materia di FS, si ravvisa la necessità di dare copertura ai seguenti ambiti strategici:

- a) coordinamento delle attività di inclusione scolastica e sociale;
- b) coordinamento della progettazione curricolare, extra-curricolare e valutazione; coordinamento nell'attuazione dei piani di miglioramento connessi con la sezione n° 5 del RAV ex DPR 80 (*priorità/traguardi e obiettivi di processo*);
- c) sviluppo delle tecnologie digitali;

d) continuità/orientamento; rapporti con il territorio, formazione del personale docente, attività di integrazione formativa.

PARAGRAFO 4.6: DOCENTI REFERENTI (elenco con compiti, breve profilo, ubicazione, orari, tel. mail etc);

- docente referente prove INVALSI;
- docente referente per il *registro digitale*;
- docente referente scuola dell'infanzia;
- docente referente scuola primaria;
- docente referente scuola secondaria..... 1°/2° grado;
- referente UNICEF;
- *etc*.....

PARAGRAFO 4.7: I DOCUMENTI FONDAMENTALI D'ISTITUTO (riportare link o richiami a: regolamento d'istituto, carta dei servizi, contratto integrativo d'istituto etc)

SEZIONE N° 5 I SERVIZI DI SEGRETERIA

PARAGRAFO 5.1: L'ORGANIGRAMMA DELLA SEGRETERIA (articolazione dei compiti)

PARAGRAFO 5.2: COME CONTATTARE L'UFFICIO DI SEGRETERIA (ubicazione, orari, n° tel, mail etc)

SEZIONE N° 6 IL PERSONALE DELLA SCUOLA

PARAGRAFO 6.1: IL FABBISOGNO DEL PERSONALE DOCENTE (comma 14 che novella art. 3, comma 2, lettere "a" e "b" del decreto)

Si individuano i seguenti posti-docenti: (articolato per scuola dell'infanzia, primaria, secondaria, posti comuni, sostegno e di potenziamento)

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- N° posti comuni.....
- N° posti specialiste IRC.....
- N° posti di sostegno.....

SCUOLA PRIMARIA:

- N° posti comuni.....
- N° posti specialiste di Inglese.....
- N° posti specialiste IRC.....
- N° posti di sostegno.....

Nell'ambito dei posti comuni per la scuola.....(*primaria, secondaria etc*).... è previsto un ulteriore fabbisogno dih/sett. per la copertura del semi-esonero conferito al docente collaboratore del DS (art. 34 CCNL) con delega alla funzione vicaria.

-
N° posti di potenziamento dell'OF nella scuola primaria

Le attività di potenziamento si ispirano alle priorità di cui al comma 7 della legge e comprendono la costituzione dei seguenti laboratori di potenziamento:

- n° 2 laboratori di potenziamento in Italiano per un totale di..... 8h /sett;
- n° 2 laboratori di potenziamento in Inglese per un totale di 8h /sett;

- n° 2 laboratori di potenziamento per le competenze matematiche, logiche e scientifiche per un totale di.....10h/sett;
- n° 2 laboratori di potenziamento in musica e arte per un totale di..... 8h/sett;
- n° 2 laboratori di potenziamento nelle competenze digitali per un totale di..... 8h/sett;
- n° 2 laboratori di potenziamento nell'area psico-motoria per un totale di..... 8h/sett;
- un posto per l'alfabetizzazione in Italiano L2 a favore degli alunni stranieri..... 22h/sett
- apertura pomeridiana della scuola per supporto delle competenze genitoriali, azioni di educazione alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza..... 16 h/sett

TOTALE..... 88 h/sett

Posti di potenziamento: 4.

SCUOLA SECONDARIA.....

Italiano: 4 posti cattedra ordinari + 9 h/sett. di potenziamento

Matematica e scienze: 2 posti cattedra ordinari + 9h/sett di potenziamento

Inglese: 1 posto cattedra ordinario + 9h/sett di potenziamento

Francese: 1 posto cattedra ordinario + 9h/sett di potenziamento

.....etc.....

sostegno: N° ____ posti .

Il collegio dei docenti:

1. a) può rimodulare il numero e i contenuti dei laboratori in ragione delle opzioni didattiche;
2. b) definisce la collocazione oraria, le modalità di individuazione degli alunni/studenti partecipanti e propone ogni utile soluzione organizzativa;
1. c) definisce le metodologie didattiche e i contenuti specifici dei laboratori.

PARAGRAFO 6.2: IL FABBISOGNO DEL PERSONALE DI SEGRETERIA

PARAGRAFO 6.3: IL FABBISOGNO DEL PERSONALE COLLABORATORE SCOLASTIC

Per entrambi, specificare nel modo seguente:

Tenuto conto che

- 1) N° ____ unità del personale CS presentano certificazione ex art. 3 della legge 104/1992, di cui uno con comma 3, richiedono assistenza e godono di esenzione dallo svolgimento di numerosi compiti;
 - 2) N° ____ unità di personale CS usufruiscono dei permessi mensili per assistere famigliari con certificazione ex art. 3 della L. 104/1992;
- vista la necessità di garantire l'apertura pomeridiana nei giorni _____ presso i seguenti plessi/sedi _____;
- in aggiunta al fabbisogno, al fine di mantenere idonei standard di qualità in materia di vigilanza, pulizia e assistenza agli alunni/ studenti, si rende necessario integrare le previsioni relative al predetto personale con la richiesta di ulteriori N° _____ posti di CS.

Conseguentemente il fabbisogno finale per il triennio 2016–2019 risulta il seguente:

- personale CS: N° _____ posti;
- personale AA: N° _____ posti.

SEZIONE N° 7: IL FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE E MATERIALI

A tale riguardo si forniscono le seguenti indicazioni.

1. a) attivazione del laboratorio informatico del/dei plesso/sede/i di.....; costo previsto..... €
 - b) manutenzione e potenziamento del laboratorio informatico del/dei plesso/sede/i di.....; costo previsto..... €
 1. c) attivazione del laboratorio scientifico del/dei plesso/sede/i di.....; costo previsto..... €
 - d) manutenzione e potenziamento del laboratorio scientifico del/dei plesso/sede/i di.....; costo previsto..... €
 6. e) acquisto e installazione di N°..... LIM; costo previsto..... €
 7. f) attivazione della biblioteca didattica del/dei plesso/sede/i di.....; costo previsto..... €
 - g) potenziamento della biblioteca didattica del/dei plesso/sede/i di.....; costo previsto..... €
 4. h) potenziamento delle palestre dell'istituto; costo previsto..... €
 5. i) etc.....
- (eventualmente indicare infrastrutture richieste per effetto della partecipazione ai bandi PON)*

SEZIONE N° 8: PIANI DI MIGLIORAMENTO DERIVANTI DALLA SEZIONE N° 5 DEL RAV EX ART. 6 DEL DPR 80/2013

Il PTOF, nella sezione dedicata ai piani di miglioramento, riporterà:

PARAGRAFO 8.1: INTRODUZIONE ESPLICATIVA

PARAGRAFO 8.2: PRIORITA'/TRAGUARDI EX SEZIONE 5.1 DEL RAV

Indicazione delle priorità e i relativi traguardi individuati in esito all'area 5.1 (priorità/traguardi) della sezione 5 del RAV; scadenza: 3 anni (31/8/2017; salvo proroghe);

PARAGRAFO 8.3: GLI OBIETTIVI DI PROCESSO EX SEZ. 5.2 DEL RAV

Indicazione degli obiettivi di processo individuati in esito all'area 5.2 (obiettivi di processo) della sezione 5 del RAV; scadenza 1 anno (31/8/2016; salvo proroghe) per quanto di rilevanza nel triennio di riferimento.

SEZIONE N° 9: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE

PARAGRAFO 9.1: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE (commi 11 e 124 della legge)

Il PTOF, nella sezione destinata, riporterà in modo sintetico le iniziative per il triennio di riferimento. A tale riguardo si forniscono i seguenti indirizzi formativi di carattere orientativo.

Durante il triennio di riferimento verranno organizzate le seguenti attività formative:
(a titolo esemplificativo)

TEMATICA	AMBITO DI RIFERIMENTO	N° ore e collocazione temporale
la produzione di prove valutative standardizzate per classi parallele.	RAV area 5.2 obiettivi di processo	12 h; gennaio–febbraio 2016
La competenza chiave “imparare a imparare”.	RAV area 5.2 obiettivi di processo	6 h; febbraio–marzo 2016
Le risorse in rete per la didattica digitale.	PTOF	8 h; ottobre 2016
La gestione della “area studenti” del sito scolastico	PTOF	4 h; marzo 2017
L'interazione digitale fra la postazione del docente e i terminali di lavoro degli alunni/ studenti	PON	10 h; gennaio–febbraio 2017
informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.	D.L.vo 81/2008 artt. 36 e 37.	tutti gli AA.SS. nel mese di aprile.

PARAGRAFO 9.2: LA FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA.

Durante il triennio di riferimento verranno organizzate le seguenti attività formative:
(a titolo esemplificativo)

TEMATICA	AMBITO DI RIFERIMENTO	N° ore e collocazione temporale
La digitalizzazione dei flussi documentali (DSGA e AA)	Partecipazione a “protocolli in rete”	8 h; gennaio 2016

La pubblicazione degli atti sull'area "pubblicità legale" del sito scolastico (DSGA e AA)	Amministrazione trasparente	4 h; ottobre 2016
Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni/studenti disabili (CS)	Inclusione scolastica	4 h; marzo 2016
informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.	D.L.vo 81/2008 artt. 36 e 37.	tutti gli AA.SS. nel mese di aprile.